

LA LOGISTICA PER L'AMBIENTE. LE PROPOSTE FLC

Freight Leaders Council, associazione dei maggiori operatori della logistica italiana, ha individuato nel "Quaderno #25 sulla sostenibilità ambientale della logistica italiana" un manuale per illustrare com'è possibile ridurre l'impronta ambientale dei trasporti per far fronte all'emergenza emissioni prodotte dal trasporto merci e raggiungere gli standard imposti dall'Unione europea.

Queste le proposte della Flc: 1) Imporre per legge il calcolo della CO2 prodotta dal trasporto delle merci; 2) lanciare un piano nazionale per sostituire progressivamente i combustibili fossili con fonti a ridotto impatto ambientale: il gas naturale liquefatto e i biocarburanti; 3) accelerare il rilancio dell'intermodalità ferroviaria; 4) sviluppare la smart mobility prevedendo un sistema premiale per i trasporti più lenti; 5) rendere visibile lo sforzo delle aziende verso una migliore sostenibilità dei servizi di trasporto delle merci.

Per stessa ammissione dell'associazione (nella foto, il *presidente di Flc Antonio Malvestio*), mantenendo il trend attuale, l'intero sistema dei trasporti sarà responsabile, tra il 2020 e il 2030, del 50% della produzione mondiale di CO2. Di questa, il 60% per il trasporto delle persone e il 40% per le merci.